

Guerra e punizione

 frontnieuws.com/oorlog-en-straaf

Novità in primo piano

24 juni 2024



Credito fotografico: <https://boosty.to/cluborlov/>

“Guerra e castigo” non è solo un grande romanzo del grande scrittore russo Fëdor Dostoevskij; è anche la politica estera della Russia. Supponiamo che tu inizi una guerra al confine con la Russia nella speranza di distruggere la Russia – e di perdere la guerra. Cosa pensi che ti succederà dopo? Pace? No, sarai punito. Per ragioni didattiche, la tua punizione può essere divisa in cinque categorie: finanziaria, economica, politica, sociale e culturale:

- Finanziario: i vostri istituti bancari verranno evitati e le vostre valute saranno escluse dalla circolazione internazionale, privandovi dei profitti bancari, dei benefici del signoraggio e della capacità di continuare a gestire deficit commerciali e fiscali strutturali e contrarre debiti.
- Economico – pagherete il doppio o il quadruplo per le materie prime fondamentali senza le quali il vostro settore non può funzionare – materie prime come gas naturale, uranio arricchito, titanio per la produzione aeronautica, metalli delle terre rare e gas nobili per la produzione di semiconduttori e molto altro ancora. Ciò ridurrà la tua industria, rendendo impossibile mantenere le tue infrastrutture civili e militari.
- Politica: i tuoi politici diventeranno così impopolari che verranno eliminati. L'intera élite politica crollerà e sarà sostituita da persone a caso provenienti dalle strade che peggioreranno le cose – molto peggio. Ad ogni iterazione successiva, i demagoghi saranno sostituiti da ciarlatani, i ciarlatani da mafiosi e i mafiosi da mostri.



- Sociale: le vostre società si divideranno in persone che non riescono a smettere di mentire e persone che non possono sopportare di ascoltare altre bugie, con conseguenti lotte sociali e conflitti. Una guerra civile costante di bassa intensità divamperà periodicamente in un incendio, inghiottendo questa o quella città un tempo grande finché tutto ciò che rimarrà saranno rovine e cenere.

- Culturale – la vostra cultura sarà vista come basata su bugie e quindi degenerata e tossica e sarà ostracizzata da gran parte del resto del mondo come una malattia pericolosa e contagiosa. La vostra scena culturale sarà dominata da mostri, da reginette di bellezza patologicamente obese ai “musicisti” la cui arte implica urlare flussi di oscenità. La tua lingua diventerà così volgare che il resto del mondo filtrerà ogni tentativo di comunicazione.

Passiamo dal generale allo specifico e parliamo dell'ex Ucraina alla luce del recente discorso di Putin alla Farnesina. Il testo completo è disponibile qui [<http://en.kremlin.ru/events/president/news/74285>] e consiglio vivamente di leggerlo per intero. In questo discorso, Putin ha dato istruzioni specifiche ai suoi colleghi del Ministero degli Affari Esteri, spiegando dettagliatamente cosa possono comunicare con i loro colleghi di altri paesi, scrive Dmitry Orlov .

Questi funzionari del Dipartimento di Stato sono stati incaricati di smentire una serie di bugie ripetute all'infinito dai media e dai funzionari occidentali. La bugia incredibilmente grande al centro di tutto ciò è l'affermazione ripetuta all'infinito secondo cui l'operazione militare speciale (SMO) della Russia per smilitarizzare e denazificare l'ex Ucraina è "un atto di aggressione non provocato". Come ha spiegato Putin, si tratta in realtà di un'azione di polizia volta a prevenire un disastro umanitario.

Nel febbraio 2022, le truppe ucraine si trovavano in massa ai confini delle Repubbliche popolari di Donetsk e Lugansk, bombardando i quartieri civili e preparandosi a invadere. La tempestiva risposta della Russia ha evitato un vero e proprio disastro umanitario. Poiché Donetsk e Lugansk sono abitate da russi che non sono molto diversi dalle persone che vivono oltre confine nelle regioni di Rostov, Belgorod e Voronezh, la Russia ha salvato la vita alla sua stessa gente.

Per favore, non confondere l'SMO con il trucco preferito dei Washingtoniani che chiamano "responsabilità di proteggere" o R2P, sostenuto dall'ipocrita di livello mondiale Samantha Power. Questo trucco di solito implica l'utilizzo di una finta crisi umanitaria per scatenare aggressioni non provocate, come contro Serbia, Iraq, Libia e Siria. Si noti inoltre che l'Ucraina aveva perso la sua sovranità nel violento rovesciamento del governo nel 2014 e che le sue forze armate operavano sotto il controllo remoto di Washington, quindi gli oltre 6.000 civili uccisi e gli oltre 13.500 civili feriti nel Donbass dall'esercito ucraino dal 2014 c'è stato il genocidio dell'America.

Il primo compito per la Russia è vincere sul campo di battaglia, poi arriva la punizione. I crimini di guerra non conoscono limiti di giurisdizione e di prescrizione. Ogni crimine di guerra ha un nome, un grado e un numero di serie. Ogni crimine di guerra è punibile con l'ergastolo o con l'esecuzione (la legge locale consente l'esecuzione). Attualmente in Russia esiste una moratoria sulla pena di morte, ma in futuro, su richiesta della popolazione, per i criminali di guerra questa moratoria potrebbe essere revocata.

L'esecuzione tramite plotone di esecuzione è considerata il modo onorevole di morire. Un semplice colpo di pistola alla testa (quello che i russi chiamano "colpo di controllo") è relativamente rapido e indolore. L'impiccagione pubblica era il destino dei criminali di guerra condannati dopo la seconda guerra mondiale. Ma cosa dovrebbe succedere agli assassini di questa giovane donna, Cristina, detta la Madonna di Gorlovka, uccisa a colpi di artiglieria o di mortaio? Perché non essere un po' più creativi?

Come sempre, potrebbero esserci circostanze attenuanti. E se fossi un ragazzo ucraino povero e semianalfabeta (l'istruzione primaria e secondaria ucraina è piuttosto triste) a cui è stato spietatamente fatto il lavaggio del cervello dalla propaganda americana per odiare irrazionalmente i russi fino alla follia? Il non compos mentis renderebbe il povero ragazzo un pessimo candidato a essere processato per crimini di guerra.

O che ne dite di un padre di famiglia che è stato arruolato nell'esercito ucraino mentre la sua famiglia era tenuta in ostaggio dal regime di Kiev e sarebbe stato gravemente maltrattato se si fosse rifiutato di seguire gli ordini criminali del regime? Un pubblico ministero sosterebbe che un crimine di guerra è pur sempre un crimine di guerra, commesso sotto costrizione o meno, e che seguire ordini criminali è di per sé un crimine, ma una giuria potrebbe esitare a emettere un verdetto di colpevolezza.

Che dire dei funzionari americani che hanno escogitato il brillante piano di trasformare l'Ucraina in un movimento anti-russo e di usare i poveri ucraini ignoranti come carne da cannone da lanciare contro la Russia nel tentativo fallito di indebolire fatalmente il paese o, idealmente, di distruggerlo? Per alcuni, inevitabilmente sorgono metodi di tortura e umiliazione veramente medievali.

Potrebbe sembrare una digressione egoistica rispetto al serio argomento del discorso di Putin al Dipartimento di Stato, ma penso che sia importante comprendere la mentalità dei sostenitori medi di Putin che lavorano duro e che hanno reso di nuovo grande la Russia. Nella televisione russa, i talk show sull'uso delle armi nucleari per distruggere l'America sono diventati notevolmente più popolari negli ultimi tempi. Distruggere l'America, dicono gli esperti agli spettatori, semplicemente non è così difficile.

Tutto quello che devi fare è eliminare quattro grandi porti marittimi con armi nucleari tattiche relativamente piccole... e poi aspettare un mese o due. Dal momento che gli Stati Uniti non producono più nemmeno la metà di ciò di cui hanno bisogno per sopravvivere, compreso il cibo, non durerebbero a lungo. Cioè, esisterà ancora, come molti paesi veramente miserabili, ma non come un paese di cui la Russia o il resto del mondo debbano preoccuparsi, assicurano questi esperti al pubblico. Ma c'è ancora qualche inquietudine riguardo al pericolo di scatenare una grande guerra nucleare.

Altri esperti sono felici di riferire che gli Stati Uniti sono comunque allo stremo e che una combinazione di fattori, alcuni finanziari, altri fisici, assesteranno al paese il colpo finale abbastanza presto senza rischiare di iniziare una grande guerra nucleare. Il malessere terminale dell'America riguarda molto di più dell'evidente incapacità di governare delle persone geriatriche che presumibilmente governano il paese, o del fatto che ogni successiva generazione di americani è meno capace della precedente. Piuttosto, si tratta di numeri; specificamente trilioni di dollari. Gli interessi sul debito federale ammontano ora a trilioni di dollari all'anno. Il deficit del bilancio federale è salito a duemila miliardi l'anno. Per rimanere solvibile, il governo federale americano deve prendere in prestito altri trilioni di dollari ogni tre mesi.

Putin sembra essere d'accordo con il secondo campo; ha ritardato l'inizio dell'SMO il più a lungo possibile e non ha fretta di finirlo, forse in concomitanza con la morte degli Stati Uniti dopo essersi messi fuori combattimento con una piuma. La grande maggioranza dei russi si fida del suo giudizio e ha abbastanza pazienza per attendere il destino degli Stati Uniti. I

video di Biden che si blocca ogni volta che una scheda perforata rimane incastrata nel contenitore delle schede perforate o che fa la cacca nel pannolino mentre è in piedi accanto al Presidente della Francia durante una cerimonia solenne, o della sua affascinante assistente Kamala che sputa parole senza senso e parla come una risatina pazza, creano tutti l'immagine di un nemico che puoi tenere a bada con qualche colpo giudizioso con l'estremità di un bastone affilato piuttosto che tenuto a bada con le armi nucleari.

Nel suo discorso Putin ha delineato alcune condizioni per porre fine al conflitto armato nell'ex Ucraina. Alcune persone hanno visto questi termini come punti per ulteriori discussioni o negoziati; non sono. Queste condizioni sono destinate all'accettazione – nel qual caso la pace potrà arrivare – o al rifiuto – nel qual caso le azioni militari continueranno e un gran numero di ucraini continuerà a morire. E poi arriva la prossima serie di condizioni, che sarà anche peggiore di quella attuale. Proprio oggi, durante una conferenza stampa in Vietnam, Putin ha avuto cura di ricordare che le condizioni attuali non dureranno ancora a lungo e cambieranno con l'evolversi della situazione sul terreno.

Alcuni hanno interpretato le condizioni di Putin come una sorta di ultimatum. Chiaramente trarrebbero beneficio dal cercare una parola grossa come "ultimatum" in un dizionario. Un ultimatum è "una richiesta finale o una dichiarazione di condizioni, il cui rifiuto si tradurrà in ritorsioni o in una rottura delle relazioni". Un ultimatum non può contenere parole come "dovrebbe", come in "L'Ucraina dovrebbe adottare uno status neutrale e non allineato, essere libera dalle armi nucleari e sottoporsi a smilitarizzazione e denazificazione".

Né dovrebbe contenere condizioni o offerte di negoziare sulla base di tali condizioni, come "...non appena Kiev accetterà l'approccio proposto oggi, compreso il ritiro completo delle sue forze dalle regioni DPR, LPR, Zaporozhye e Kherson, e questo processo inizia sul serio, siamo pronti ad avviare i negoziati immediatamente e senza indugi". E poi ecco la "condizione" definitiva: "Ciò ovviamente significa anche che tutte le sanzioni occidentali contro la Russia devono essere revocate".

Coloro che chiedono a gran voce che Zelenskyj, o Biden, o chiunque altro negozi con Putin alle sue condizioni, perdono un punto importante: in questo momento, in realtà non c'è nessuno con cui Putin possa negoziare. Zelenskyj non è più presidente secondo la costituzione ucraina: il suo mandato di cinque anni è scaduto a maggio e per ottenere un nuovo mandato deve vincere le elezioni, che ha annullato. Ora che Zelenskyj se n'è andato, secondo la costituzione ucraina, il potere cade automaticamente nelle mani del presidente del parlamento, la Verkhovna Rada; solo il suo presidente, un ex campione di perdita di peso di nome Ruslan Stefanchuk, si è rifiutato di prendere le redini dell'azienda. E poi, in assenza di nuove elezioni, il mandato della stessa Verkhovna Rada scadrà l'11 agosto, dopodiché il potere nell'ex Ucraina tornerà alle regioni, alcune delle quali sarebbero poi libere di organizzare un referendum pubblico e votare. per il collegamento con la Russia.

Chiunque pensi che le attuali condizioni di Putin, prossime a scadere, siano inaccettabili non dovrebbe aspettare il prossimo round, perché la prossima serie di condizioni sarà inaccettabile per un'altra potenza ancora. Cioè, ogni successiva serie di condizioni sarà sicuramente peggiore della serie precedente, e semplicemente non si sa cosa rimarrà dell'ex Ucraina se l'SMO proseguirà il suo corso fino alla fine. Questa previsione è un'estrapolazione basata su uno schema fisso.

- Non dimentichiamo che all'inizio della vicenda Ucraina/USA, la Russia era felice di affittare la base militare di Sebastopoli dall'Ucraina. Ma poi gli Stati Uniti e la NATO hanno pianificato di cacciare la Marina russa e trasformare Sebastopoli in una base navale della NATO (e non ne hanno fatto mistero). Non è una coincidenza che la Crimea abbia votato per l'adesione della Russia dopo il colpo di stato di Kiev del 2014.

- Gli abitanti di Donetsk e Lugansk erano scontenti del nuovo regime di Kiev controllato dagli Stati Uniti e si ribellarono. In risposta, il regime di Kiev ha lanciato una campagna terroristica durata nove anni contro queste due regioni. In risposta, la Russia ha negoziato gli accordi di Minsk, che darebbero autonomia a queste regioni ma le manterrebbero all'interno dell'Ucraina.

- Il regime di Kiev (o meglio, gli americani che lo controllano) non avevano alcuna intenzione di rispettare i termini degli accordi di Minsk e si preparavano ad attaccare e distruggere le due enclavi separatiste di Donetsk e Lugansk. La Russia ha contrastato il loro attacco riconoscendo l'indipendenza di queste regioni e rispondendo alla loro richiesta di aiuto lanciando l'SMO. Allo stesso tempo, la Russia iniziò i negoziati con Kiev che culminarono negli accordi di Istanbul che avrebbero mantenuto la Crimea, Donetsk e Lugansk come parte della Russia, ma avrebbero consentito a Kiev di controllare Zaporozhye e Kherson (a quel tempo controllate dalle forze russe) se Kiev avesse consentito. La Russia vuole accedere via terra alla Crimea. Kiev ha rifiutato di accettare questo accordo.

- I termini ora offerti affermano che Crimea, Donetsk, Lugansk, Zaporozhye e Kherson sono territori russi sovrani, ma Kiev può mantenere il resto a condizione che disarmi e persegua i suoi criminali di guerra nazisti. Oh, e il russo dovrebbe diventare di nuovo una lingua ufficiale, insegnata nelle scuole e nelle università. Oh, e l'Ucraina deve rimanere neutrale. Oh, e tutte le sanzioni contro la Russia devono essere revocate. Ma è altamente improbabile che i burattinai americani di Kiev accettino questa offerta.

- E questo ci porta alla prossima offerta: le regioni di Kharkov, Dnepropetrovsk, Nikolaev e Odessa terranno referendum e voteranno per l'adesione alla Federazione Russa. Evviva! Non sei ancora interessato?

- La prossima offerta: le regioni di Chernigov, Sumy, Poltava e Kirovograd ritornano alla Russia. Non sei ancora abbastanza carino con gli americani?

• Bene, ok allora! Che ne dici se la Russia prendesse le regioni di Cherkasy, Vinnitsa, Zhitomir e... Kiev? Ciò darebbe alla Russia un confine bello, quasi dritto e molto difendibile. E poi l'ex Ucraina (come si chiamerà) potrà semplicemente tenersi il resto. Polonia, Ungheria e Romania si batteranno sicuramente per pezzi diversi; lascia che sia il loro problema per il prossimo secolo o due. Sarà una sorta di santuario gremlin per vecchi e logori criminali di guerra nazisti ucraini, proprio come lo è ora la provincia di Idlib, nel nord della Siria, per i vecchi bastardi dell'ISIS, ora che i loro padroni del Pentagono/CIA li hanno abbandonati.



Ma se gli Stati Uniti sono già allo stremo, perché presentare offerte per le quali chiaramente non sono pronti? Perché non ignorarlo per tutta la durata? La risposta non ha a che fare con gli Stati Uniti o l'Occidente, ma con il resto del mondo, che ora costituisce la maggioranza globale, comprende tutti i paesi economicamente in via di sviluppo e generalmente mantiene relazioni amichevoli o neutrali con la Russia. A questo vasto pubblico, la Russia cerca di apparire come una nazione pacifica che cerca di porre fine a un conflitto armato impostole dagli Stati Uniti ostili, che volevano danneggiare il paese per derubarlo.

Ma la Russia non è una vittima; ha raccolto la sfida e contrastato questa minaccia, diventando il campione del Sud del mondo nel tentativo di porre fine all'eredità dell'oppressione occidentale. In quanto paladina del mondo intero senza l'Occidente, la Russia non dovrebbe apparire egoista o avida, ma piuttosto altamente morale. Essendo una

nazione cristiana al 75% (e musulmana al 25%), la Russia deve fare ciò che è cristiano: offrire ai peccatori un percorso verso la confessione, il pentimento e, in definitiva, la riconciliazione e la redenzione.

Se gli americani che hanno causato l'empio pasticcio ucraino non si assumeranno la responsabilità e non pagheranno per i loro crimini con contrizione e umiltà, allora andranno sicuramente dritti all'inferno, ma finché qualcuno di loro sarà ancora vivo, la strada dovrà essere verso la salvezza. tenuto aperto a loro. Putin, come cristiano ortodosso, deve credere che "Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, dei quali [egli] è il primo" [1 Timoteo 1:15] e astenersi dal giudicare gli altri, offrendo invece un'opportunità di pentimento e di redenzione.

Sebbene a questo punto sia inevitabile un'azione militare continuata, la Russia cerca la sicurezza non solo per se stessa ma per tutta l'Eurasia. Putin lo ha espresso nel modo più chiaro possibile: "...la futura architettura di sicurezza deve essere aperta a tutti i paesi eurasiatici che vogliono partecipare alla sua creazione... [compresi] i paesi europei e della NATO". O forse no, perché la loro partecipazione è del tutto volontaria.

E qual è la più grande minaccia alla sicurezza dell'Europa? "La più grande minaccia per gli europei è la loro dipendenza critica e crescente dagli Stati Uniti negli aspetti militari, politici, tecnologici, ideologici e informativi".

La Russia vuole aiutare l'Europa a liberarsi dall'occupazione americana, un'eredità di 80 anni della Seconda Guerra Mondiale che avrebbe dovuto finire 35 anni fa con la fine della Guerra Fredda. Che ruolo vede Putin per gli Stati Uniti? "...è necessario, a lungo termine, ridurre gradualmente la presenza militare delle potenze esterne nella regione eurasiatica". Questo è probabilmente il modo più gentile ed educato per dire "Yankee, vai a casa!" per esprimere qualcosa che qualcuno avrebbe potuto formulare.
